

Università degli Studi di Genova
Inaugurazione dell'anno accademico 1999/2000

SALUTO DEL RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI
IN COMMISSIONE PARITETICA DI ATENEIO

Pietro Chiari

Magnifico Rettore, Autorità, Chiarissimi Docenti, Signore e Signori del Personale Tecnico Amministrativo, Colleghi Studenti, Signori tutti.

È significativo che quest'anno il saluto del rappresentante degli studenti sia tenuto dal Vicepresidente della Commissione Paritetica di Ateneo, l'unico organo dell'Università in cui docenti e studenti sono presenti in egual numero. Una Commissione, espressione di tutte le Facoltà, che si occupa di didattica e diritto allo studio, cioè di quanto più direttamente interessa gli studenti.

Didattica e diritto allo studio devono essere al centro della fase di trasformazione che sta attraversando tutta l'Università italiana; una trasformazione nella quale gli studenti devono avere la possibilità di intervenire, collaborando affinché le riforme che si stanno approntando possano veramente cambiare l'attuale situazione, rispondendo prioritariamente alle necessità degli studenti. Una trasformazione che renda l'Università, ed in particolare quella ligure, sempre più competitiva a livello europeo, capace di fare cultura, in grado di preparare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Non riteniamo, è evidente, che la riforma degli studi universitari sia la soluzione a tutti i problemi dell'Università, ma crediamo che sarebbe negativo perdere e non sfruttare questa occasione o, peggio, far diventare la riforma un altro inutile libro dei sogni. Non basta riformare l'ordinamento didattico; è necessario modificare la mentalità, il modo di concepire l'Università, sia da parte di noi studenti sia da parte dei docenti. Non basta scrivere le riforme, che spesso sulla carta sembrano perfette; è necessario che siano applicabili, realisticamente applicabili nel contesto delle singole realtà. E per raggiungere questo risultato è fondamentale la collaborazione di tutti coloro che vivono l'Università, che "fanno" l'Università: docenti, studenti, tecnici-amministrativi.

Parallelo alla riforma è il problema della valutazione dell'attività didattica dei docenti, valutazione dalla quale gli studenti non possono essere esclusi in quanto utenti del servizio formativo; una verifica attraverso meccanismi che non siano temuti o osteggiati, ma considerati, quali sono, la fonte primaria ed imprescindibile di indicazioni per migliorare.

Siamo convinti, peraltro, che la collaborazione debba esservi anche, e direi innanzitutto, sui problemi attuali, con i quali ognuno di noi si scontra quotidianamente; solo per citarne alcuni: - l'assetto edilizio (con particolare riguardo alla sofferenza di alcune Facoltà che non hanno gli spazi necessari per la didattica, lo studio, il ristoro, la socializzazione); - la burocratizzazione dei procedimenti (ancora eccessiva nonostante la positiva attivazione dello Sportello dello studente in

ogni singola Facoltà); - il tutorato (che non ha ancora una chiara definizione); - la tassazione (che diventa sproporzionata rispetto ai reali servizi offerti e al non adeguato ritorno in borse di studio e benefici).

Sollecitiamo l'Ateneo e le Facoltà, dunque, ad adoperarsi perché i numerosi problemi ancora da risolvere possano trovare presto soluzione; perché in futuro iscriversi e laurearsi a Genova possa davvero significare avere una *chance* in più.

Invitiamo la Comunità civile, oggi così autorevolmente rappresentata nelle sue Istituzioni, ad una sempre maggiore attenzione verso la Comunità accademica, perché non vi sia più l'impressione di essere di fronte a due mondi che non comunicano.

Assicuriamo, come da alcuni anni accade in maniera evidente, la nostra collaborazione come rappresentanti, nel rispetto dei ruoli, nell'interesse degli studenti e, quindi, dell'Università tutta; con la speranza che l'Università sia sempre più uno dei propulsori della crescita sociale culturale economica e politica del Paese; una Università che, recuperando il rapporto umano tra docente e studente, sia sempre più a misura d'uomo.

Grazie.